

Al via piano per il recupero delle plastiche nei fiumi

Firmato il decreto ministeriale del MASE che finanzia il programma sperimentale per il recupero delle plastiche nei corsi d'acqua.

15 dicembre 2023 08:48

Il viceministro all'Ambiente e Sicurezza Energetica Vannia Gava ha annunciato la firma del decreto ministeriale che adotta e finanzia il primo programma sperimentale per il recupero delle plastiche nei fiumi introdotto con la legge SalvaMare.



Il programma prevede l'installazione di sistemi, direttamente sui corsi d'acqua, per la cattura, rimozione e gestione dei rifiuti plastici galleggianti, oltre a interventi delle Autorità di bacino distrettuali e iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sul tema.

Il decreto indica una dotazione finanziaria pari a 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, ripartita in egual misura tra le sette Autorità di bacino.

“Si tratta di misure con cui il Ministero dell'Ambiente contribuisce fattivamente a favorire una economia circolare dei rifiuti, compresi quelli che interessano i fiumi e i mari italiani, sempre più vulnerabili ed esposti al pericolo dell'inquinamento antropico” ha spiegato il viceministro.

La legge SalvaMare (n. 60 del 7 maggio 2022) è entrata in vigore il 25 giugno 2022. Stabilisce che i rifiuti accidentalmente pescati siano assimilati ai rifiuti delle navi per semplificarne la gestione; modifica inoltre la definizione di rifiuto urbano per ricomprendere anche quelli raccolti nei laghi, nei fiumi, nelle lagune o in mare.

© Polimerica - Riproduzione riservata